

DICHIARAZIONE ANNUALE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'  
ANNO 2021

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto CHIARI MARIO nato a l \_\_\_\_\_ ,  
residente a \_\_\_\_\_ , in \_\_\_\_\_ , sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 47  
del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 - consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni  
non veritiere<sup>1</sup> - in adempimento di quanto disposto dall'articolo 20 del Decreto legislativo 8 aprile  
2013, n.39, ed in relazione alla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto  
Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna "B. Ubertini"

DICHIARA

- l'insussistenza a proprio carico di qualsivoglia causa di incompatibilità prevista dal predetto  
decreto legislativo n.39/2013;  
 di essere titolare di incarichi<sup>/cariche</sup> con oneri a carico della finanza pubblica, negli ultimi 36 mesi,  
come da tabella allegata;
- X di non essere titolare di incarichi<sup>/cariche</sup>, negli ultimi 36 mesi, con oneri a carico della finanza  
pubblica.

Il sottoscritto autorizza altresì il trattamento dei propri dati personali ed, in particolare, la  
pubblicazione della presente dichiarazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito  
web dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.

Brescia, 23/08/2021



In allegato copia fotostatica non autenticata del documento di identità: Carta d'identità n.  
\_\_\_\_\_ rilasciata \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Art.76 D.P.R. 445/2000 - "1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".